



# COMUNICARE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASCIANA TERME LARI

DICEMBRE 2017

COMUNICARE - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari.  
N. 4 - 2017 - Periodicità bimestrale.  
Direttore Responsabile Monica Guaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con decreto  
N° 6 in data 9/4/2002. Tiratura 5500 copie  
Distribuzione gratuita Editore Comune di Casciana Terme Lari

## CARE CITTADINE E CARI CITTADINI,

SEGUE A PAGINA 4

\*di Mirko Terreni

ho deciso di dedicare questo articolo conclusivo del 2017 a due argomenti particolarmente importanti per la nostra comunità e che ci hanno occupato durante questo anno. Uno di questi è il **processo partecipativo per la gestione dei servizi cimiteriali** iniziato lo scorso settembre e che si concluderà nei primi mesi del 2018. Il percorso è stato **voluto dall'Amministrazione** in ragione delle preoccupazioni emerse tra i cittadini sulla possibilità di **costruire un tempio crematorio a Lavaiano**. Un intervento previsto all'interno di una proposta di project financing ricevuta dal Comune, che prevede l'affidamento in concessione dell'insieme dei servizi cimiteriali, comprese manutenzioni e ampliamenti delle undici strutture presenti sul territorio comunale. La proposta va incontro alle **necessità del territorio di riorganizzazione del servizio** perché garantirebbe i necessari investimenti sui cimiteri e la sostenibilità economica del sistema, con la possibilità inoltre di avere maggiori introiti da reinvestire sul territorio. Ma questa proposta ha suscitato anche tanta **preoccupazione** e come Amministrazione Comunale ci siamo sentiti in dovere di **ascoltarla, fermarsi e coinvolgere le persone** per capire quale fosse la fonte di questa preoccupazione, **cercare soluzioni e superarla insieme**. Per questo abbiamo deciso di avviare il processo partecipativo estendendone la discussione non soltanto alla costruzione del tempio, ma all'intera gestione dei servizi cimiteriali. Questo perché riteniamo giusto che da un lato la cittadinanza si renda conto dell'effettiva gravosità per le casse del Comune dell'attuale gestione del servizio e dall'altro dare l'effettiva possibilità di informarsi e di contribuire concretamente a trovare soluzioni alternative. Abbiamo

pertanto **affidato la gestione del percorso partecipato** ad alcuni professionisti esterni, nello specifico **Sociolab**, società esperta nella gestione di processi di questo tipo e in grado di garantire l'**imparzialità necessaria del percorso**. In questo momento, dopo una prima fase di tre incontri pubblici finalizzati a individuare quali sono i bisogni informativi della popolazione, si stanno svolgendo le riunioni del **Tavolo di Accompagnamento** di cui fanno **parte i tre Gruppi Consiliari**, il sottoscritto, tre membri del **Comitato No Forno** e altrettanti della **società civile**, quali figure riconosciute all'interno della comunità: il dott Maurizio Franceschi, Don Armando Zappolini e Cristiano Ferrucci. Il percorso, che è **finalizzato ad ascoltare, informare e coinvolgere la cittadinanza** sulla gestione dei servizi cimiteriali, **ha l'obiettivo di pervenire all'elaborazione di linee guida per la riorganizzazione efficiente e condivisa del servizio** attraverso la valutazione dei possibili scenari alternativi; linee guida che verranno redatte a conclusione del percorso e a cui l'Amministrazione si atterrà per la gestione futura del servizio.



Il Tavolo (*sul cui lavoro e i relativi documenti potete restare informati in tempo reale a questo link <http://www.cascianatermelari.gov.it/partecipazione>*) ha lo scopo di redigere una guida informativa che dovrà rappresentare uno strumento per avere informazioni condivise sulle tematiche inerenti la gestione dei servizi cimiteriali e che per la sua plurale composizione, ne garantirà una stesura condivisa.

A seguire sarà dato avvio alla **fase partecipativa vera e propria**, che prevederà



ALL'INTERNO LO SPECIALE DEDICATO AL PIANO STRUTTURALE

### ORARI UFFICI COMUNALI: LE VARIAZIONI NEL PERIODO NATALIZIO



Si informa la cittadinanza che **VENERDÌ 22 DICEMBRE** gli uffici comunali chiuderanno alle ore **11.30**  
**SABATO 23 DICEMBRE** lo Sportello del Cittadino di Lari chiuderà alle ore **13.00**



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: RISULTATI POSITIVI GRAZIE ALL'IMPEGNO DI TUTTI

\*di Matteo Cartacci

A quattro mesi dall'estensione del servizio "porta a porta" a tutto il territorio comunale, è arrivato il momento di fare i primi bilanci. Il dato più importante è il raggiungimento del 75 % di raccolta differenziata nei tre mesi successivi all'avvio del servizio, un valore ben oltre la quota del 65% che ci eravamo dati come obiettivo da raggiungere nel nostro programma di governo. Siamo riusciti a conseguire così un importante risultato, ovvero

ridurre al minimo la quantità di indifferenziato prodotto, cioè il rifiuto che va in discarica o che viene bruciato al termovalorizzatore e che ha quindi maggiore impatto negativo sull'ambiente e maggiori oneri di smaltimento. Oltre all'incremento della raccolta differenziata dal 52% (media gennaio-maggio) al 75% (media luglio-settembre), un ulteriore dato che attesta il risultato positivo e che comporta una riduzione dei costi è la forte diminuzione



del rifiuto totale prodotto. Detto in parole semplici produciamo meno rifiuti e in larga maggioranza rifiuti differenziati e quindi riciclabili. Questo oltre agli effetti positivi per l'ambiente, ha portato un beneficio anche sui costi; è infatti prevista per il prossimo anno una riduzione dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e quindi una riduzione della Tari per i cittadini.

## FACCIAMO IL "BILANCIO" DEGLI INVESTIMENTI FATTI

\*di Simona Cestari

Un 2017 all'insegna degli investimenti quello del Comune di Casciana Terme Lari. L'Amministrazione nel corso di quest'anno ha infatti ristrutturato il Palazzo Comunale di Casciana Terme: un intervento per la cittadinanza che riporta nel luogo di origine gli uffici comunali e consente di mantenere sul territorio la Caserma dei Carabinieri divenendone sede. Una riqualificazione che a breve potrà dirsi conclusa grazie anche ai prossimi lavori di sistemazione del giardino pubblico adiacente al palazzo. Oggetto di ristrutturazione sono stati anche la seconda cerchia muraria del Castello dei Vicari e il Palazzo Comunale di Lari, finanziata interamente dalla Regione Toscana e dalla Fondazione Pisa per un totale di 712.000 mila euro. Ad essere stati inaugurati da poco sono anche

due nuovi parcheggi realizzati agli Spinelli e a Lari, due interventi dal costo rispettivamente di 91.000 e 123.600 euro, con cui l'Amministrazione è riuscita a rispondere alla necessità di posti auto da parte dei cittadini residenti. Oggetto di intervento anche i parchi pubblici, che, attraverso un'azione di riqualificazione preventivata già nel 2016, sono stati dotati di nuovi giochi e attrezzature. Investimento questo che verrà replicato anche il prossimo anno. In corso di realizzazione è invece la gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento dell'illuminazione pubblica. Verrà realizzato un nuovo tratto di illuminazione in via Leopardi a la Capannina e in Via Toscana nella zona artigianale di Perignano. Inoltre verrà installato un nuovo punto luce lungo la via provinciale di Collemonta-

nino a Parlascio presso la pensilina degli autobus e a Casciana Alta all'intersezione tra via della Madonna e via Valli. Da segnalare anche che i tecnici comunali hanno appena completato l'affidamento del servizio di potature del centro di Casciana Terme e che nelle prossime settimane partiranno alcuni interventi di ripristino del manto stradale. Le asfaltature interesseranno via Pisana a Cepato, via della Fonte Vecchia a Collemontantino, via della Caprareccia, via Poggi e via Unità d'Italia a Casciana Terme. Infine, durante le vacanze di Natale sarà installata la nuova pensilina presso l'ingresso della Scuola Sanminiati e sarà allestita l'area a verde davanti alle scuole in Perignano con panchine e nuovi alberi.

## NATALE A CASCIANA TERME LARI

\*di Chiara Ciccariè

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale contribuisce insieme alle Associazioni dei Commercianti di Lari, Perignano, Casciana Terme, la Proloco di Casciana Terme e la Vivilari, alla realizzazione degli eventi legati alle festività natalizie. In questi anni abbiamo sostenuto queste associazioni con un aiuto economico fortemente incentivante, ovvero abbiamo raddoppiato con un contributo le loro risorse a favore di tutte quelle manifestazioni volte ad animare e rendere più accoglienti i nostri centri abitati. Questo modello ha creato una spinta a investire sulle attività natalizie (mercatini di Natale, illuminazioni natalizie, casa di Babbo Natale, attività per i bambini, presepe vivente) dando vita ad appuntamenti attrattivi non solo a favore delle attività commerciali, ma anche verso i turisti in visita sul nostro territorio.

Inoltre quest'anno abbiamo contribuito, insieme alle associazioni di Casciana Terme, alla vera e propria rinascita del Presepe Vivente: infatti il 23 dicembre sarà riproposto lo storico appuntamento, a cura dell'Associazione La Cometa, che da tempo era ormai scomparso da Casciana Terme. Anche a Lari verrà organizzato il presepe vivente, il 7 gennaio, nel suggestivo centro storico e all'interno del Castello dei Vicari.

Il ricco calendario delle manifestazioni natalizie contribuisce ad animare i nostri paesi e a fare da cornice alle attività commerciali, rendendo i centri abitati sempre più attrattivi. Abbiamo iniziato il 3 Dicembre "Aspettando il Natale" presso il Centro Pastorale Madre Teresa di Calcutta a Perignano a cura dell'Associazione Le due Magnolie; i giorni 8-9-10 Dicembre a Casciana Terme si è tenuto "Casciana

sotto l'Albero" con l'ufficio postale di Babbo Natale, il concerto Gospel e tanti intrattenimenti per i bambini; a Casciana Alta sempre il giorno 8 dicembre l'Associazione Cascianese, come ormai da molti anni, ha organizzato un mercatino con prodotti locali e attività per bambini; il 10 dicembre a Lari era in programma la casa di Babbo Natale e il mercatino in collaborazione con Slow Food; infine il 17 dicembre a Perignano, oltre al mercatino di Natale con prodotti tipici locali, la spettacolare discesa di Babbo Natale, aiutato dai nostri Vigili del Fuoco, e le attività di Grisulandia organizzate per i più piccoli dall'Associazione 08 Onlus. Ancora in programma la serata di Capodanno a Casciana Terme, con musica dal vivo e intrattenimento ed infine il consueto arrivo della Befana il 6 gennaio in piazza Garibaldi.



## TURISMO: IL 2017 UN ANNO DI STIMOLI E OPPORTUNITÀ

\*di Paolo Coppini

L'anno che sta per finire ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata a predisporre il consolidamento delle basi della nostra struttura turistica, muovendo le mosse dalle linee strategiche contenute nel piano del turismo. Nello specifico si è deciso di dare attuazione ad una misura che su uno scenario di medio e lungo periodo contiamo possa fare la differenza per l'organizzazione di una rinnovata offerta turistica di Casciana Terme Lari. Si è lavorato infatti alla ridefinizione del nostro Ufficio Informazioni emanando un bando (oggi quasi a conclusione) volto a selezionare soggetti che oltre ad avere requisiti per lavorare nel settore turistico, abbiano le competenze per sostenere concretamente il Comune nella valorizzazione della destinazione, sia

attraverso il coinvolgimento degli operatori turistici del territorio per creare un'offerta di qualità omogenea, ma anche attraverso lo sviluppo di attività di promozione multicanale. Sempre in questa ottica il Comune ha aderito al progetto della Camera di Commercio "Terre di Pisa", che coinvolge enti locali, attrattori di interesse culturale, operatori e imprenditori per creare un'offerta di qualità diffusa dei territori pisani, che raccontano una Toscana magari meno conosciuta, ma proprio per questo più genuina e autentica, da promuovere e valorizzare all'estero.

Il 2017 è stato anche l'anno dei Borghi. E Casciana Terme Lari ha partecipato a numerose iniziative tra cui "Borghi da Amare", organizzata dal MiBACT in primavera a Roma, e i quattro finesettimana "arancioni"

di Touring Club pensati per promuovere in un periodo di bassa stagione le eccellenze culturali, wellness ed enogastronomiche dei Paesi Bandiera Arancione. Grazie anche al coinvolgimento e alla partecipazione degli operatori, questo è stato anche l'anno in cui a Casciana Terme Lari sono stati incrementati gli sbocchi del turismo sportivo, ospitando sul territorio notevoli gruppi di atleti: dalla Scherma, con i campioni della Nazionale Paralimpica e i campus estivi delle giovani promesse della Federazione, ai ballerini del Campus DANZARTE. Un'organizzazione che ha portato a Casciana Terme Lari complessivamente c.ca 350 sportivi generando con la loro permanenza oltre 80.000 euro di indotto sul territorio. Un percorso pieno di stimoli ed opportunità che farà del 2018 un anno di crescita per il turismo del nostro territorio.





# IL NUOVO PIANO STRUTTURALE - GUIDA ALLA LETTURA

## PREMESSA:

La legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014, che dispone le "norme per il governo del territorio", assegna agli enti comunali 2 fasi di pianificazione: il **Piano Strutturale** e quello **Operativo**. Il primo è l'atto di governo del territorio a carattere strategico e non impone vincoli localizzativi; il secondo è, invece, lo strumento per la pianificazione urbanistica, necessario per attuare il P.S. Le scelte operate a livello comunale, in questo senso, sono supportate da una valutazione strategica ambientale, che tiene conto della loro incidenza sulle risorse naturali ed antropiche.

Mediante il piano strutturale si determina - inoltre - il **dimensionamento massimo ammissibile dei nuovi insediamenti** e delle nuove funzioni, tenendo conto della capacità del territorio di sopportarli. In seno a questo strumento viene anche stabilito il perimetro del territorio urbanizzato, e vengono individuati i centri ed i nuclei storici e rurali.

L'**obiettivo** principale che si prefigge il nuovo Piano Strutturale è quello della riduzione del consumo di suolo edifica-

bile. Questo si coniuga - di conseguenza - con un'opera di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. La riduzione avviene secondo un bilanciamento comunale e corrisponde a circa il 13% di quello che era previsto nei piani precedenti: essa è pensata per abbinare uno sviluppo sostenibile con un disegno urbano razionale e con l'esigenza che i centri urbani possano ospitare i servizi essenziali.

Il nuovo Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari si propone - più nello specifico - una serie di obiettivi precisi. L'esigenza di valorizzare il patrimonio edilizio storicizzato esistente e quella di favorire una crescita della qualità della vita urbana e rurale; la necessità di tutelare il paesaggio facendo leva sui rigorosi vincoli ambientali stabiliti per legge e quella, altrettanto pressante, di consentire un armonico sviluppo del tessuto industriale ed artigianale di un territorio in continua crescita, vitale e dinamico, alla portata di ogni generazione.

## Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per la pianificazione del territorio e la programmazione urbanistica

sono tradotti nel Piano Strutturale. Nel programma di mandato e nel Documento Unico di Programmazione infatti l'Amministrazione intende promuovere azioni di recupero degli immobili esistenti e garantire la vivibilità dei luoghi. Programmare il territorio in modo da salvaguardarne l'assetto idrogeologico e idraulico prevedendo regole precauzionali chiare per la prevenzione e mitigazione dei rischi riservando un'attenzione particolare al territorio rurale. Questo per assicurare uno sviluppo sostenibile e durevole, che garantisca qualità alimentare e ambientale, il mantenimento del paesaggio, l'equilibrio idrogeologico, il benessere anche economico del Comune. L'Amministrazione Comunale opera anche per assicurare il mantenimento del numero degli abitanti insediabili previsti negli strumenti di pianificazione dei due Comuni originari e incentiva l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni sostenibili e ad alto risparmio energetico. Questi sono i principi di massima che l'Amministrazione Comunale ha voluto tradurre anche nelle strategie contenute nel Piano Strutturale.

## IL PIANO STRUTTURALE: DA COSA È COMPOSTO

Il Piano Strutturale si compone del **Quadro conoscitivo** e del **Quadro progettuale**; all'interno di quest'ultimo si trovano lo **Statuto del territorio** e le **Strategie dello sviluppo sostenibile**.

Il **quadro conoscitivo** del nuovo Piano Strutturale si compone di un inquadramento territoriale desunto dal Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione, con valenza di Piano Paesaggistico. Il Comune di Casciana Terme Lari - ricompreso all'interno dell'ambito di paesaggio "Piana di Livorno-Pisa-Pontedera" - è interessato da numerosi vincoli paesaggistici che, inevitabilmente, hanno influito sulla redazione del Piano. Altri vincoli sono quelli inerenti la mobilità di livello sovra-comunale, rappresentati dalle reti infrastrutturali che attraversano il territorio, e quelli concernenti la tutela delle acque termali. Il Piano Strutturale, inoltre, è corredato da una serie di analisi specialistiche riguardanti gli aspetti geologici, idraulici, idrogeologici e specialistici. Ulteriori accertamenti concernono, inoltre, gli aspetti agronomici e forestali di tutto il territorio comunale. Il quadro conoscitivo si compone, peraltro, di un'analisi storico-urbanistica sulla formazione dei centri urbani e sui beni storico-culturali presenti sul territorio. Il **Quadro Progettuale** del Piano Strutturale si articola in 2 parti. Da un lato c'è lo **Statuto del territorio** (l'atto di riconoscimento identitario del patrimonio territoriale, che ne individua le regole di tutela, di riproduzione e trasformazione; dall'altro, ecco invece le **Strategie per lo sviluppo sostenibile**, utili per tradurre nel concreto gli obiettivi fissati per lo sviluppo del territorio.

Le c.d. "**Invarianti strutturali**" - contrariamente all'apparente significato del termine - non rappresentano un vincolo di per sé, ma orientano lo sviluppo del territorio con l'obiettivo di conservarne i caratteri, indicando le condizioni a cui può essere trasformato. Le invarianti strutturali fatte proprie dal Comune di Casciana Terme Lari sono quelle già assunte dai due precedenti Comuni, integrate però con le 4 invarianti individuate a livello regionale dal P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico. Queste ultime trattano i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, policentrici - dei sistemi insediativi - ed identitari - dei paesaggi rurali - relativi agli elementi che compongono il paesaggio.

## Le strategie di sviluppo sostenibile

Per definire le strategie di sviluppo sostenibile, il Piano Strutturale articola il territorio comunale in 2 Sistemi Territoriali ed in 6 Sistemi Funzionali. Si tratta, più nello specifico, dei **sistemi e subsistemi territoriali** della **Pianura** (come quelli che interessano la Piana del Fosso Zannone e la Piana del Fiume Cascina) e di quelli **collinari** (agricoli e urbani), che fanno riferimento agli insediamenti a carattere residenziale e turistico ricettivo, ma anche alle aree agricole.

I **sistemi funzionali**, invece, sovrapponendosi ai sistemi territoriali in termini di reti o bacini di interesse, creano relazioni e, in alcuni casi, elementi di criticità. Si tratta, in particolare, dei sistemi funzionali (a scala sovra-comunale e comunale) delle reti idrauliche di quelli delle reti infrastrutturali e delle attività produttive.

È inoltre utile precisare che per ogni sistema e subsistema sono stati definiti obiettivi di carattere generale e dimensionamento.

Nel Piano Strutturale, le **U.T.O.E** (unità territoriali organiche elementari) corrispondono in linea di massima ai centri abitati e rappresentano il sistema insediativo di tipo urbano. Nel nostro Comune sono state individuate 17 U.T.O.E, di cui 14 a carattere residenziale e 3 a carattere prevalentemente produttivo/commerciale.

L'**obiettivo del Piano Strutturale** è quello di far convivere nei centri urbani tutte quelle funzioni che sono compatibili con la residenza e che, in sostanza, evitano il formarsi di quartieri-dormitorio e/o monofunzionali, **favorendo al contrario uno sviluppo vitale ed armonico**.

È inoltre necessario precisare che le U.T.O.E non comprendono il solo territorio urbanizzato, ma anche quello non urbanizzato al fine di creare per tutti i centri una composizione urbana ottimale.

Gli spazi interni alle UTOE non ancora edificati potranno anche ospitare (a titolo esemplificativo), edilizia sociale e opere pubbliche. Il tutto finalizzato ad ottenere una migliore qualità urbana.

## LE AREE IN CO-PIANIFICAZIONE

È necessario evidenziare che, per quanto concerne le aree **UP2 Perignano** a carattere produttivo-commerciale e la **IP1 Crossodromo** - è stato necessario effettuare un passaggio in **Conferenza di Co-pianificazione** con la Regione Toscana. Per l'area di Perignano è stato necessario prevedere la possibilità di edificare, al di fuori del territorio urbanizzato, fabbricati a destinazione industriale e artigianale. Mentre per l'area del Crossodromo di Lavaiano è stato necessario prevedere la possibilità di insediamento di un'attività ricreativa-sportiva in zona agricola. La Conferenza che si è svolta il 05-05-2017 ha avuto esito favorevole per entrambe le previsioni.

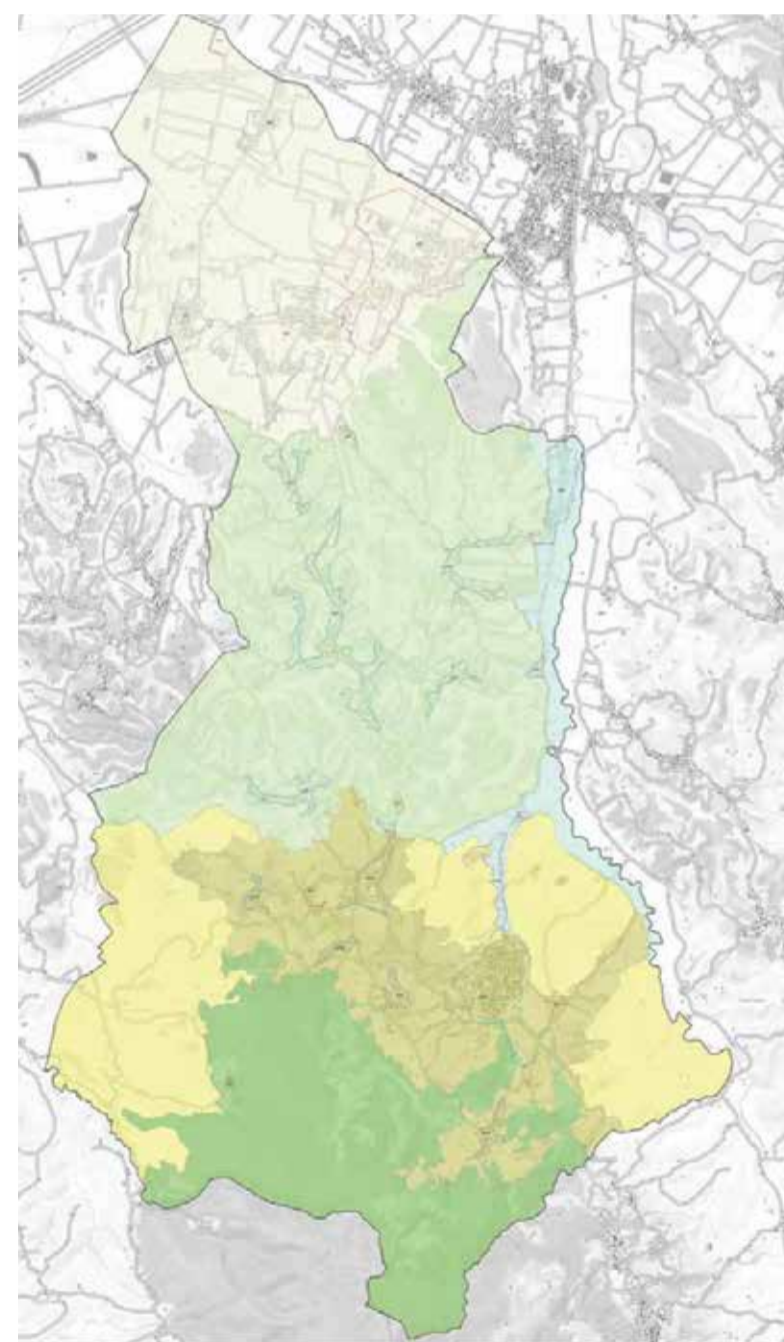
## LE SINGOLE U.T.O.E NEL DETTAGLIO

### Premessa

L'obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione comunale, attraverso l'adozione del nuovo Piano Strutturale, è quello di andare a valorizzare e riqualificare il patrimonio esistente nelle singole aree, dotandole dei servizi necessari in modo che possano costantemente interagire tra loro e potenziandone le caratteristiche. Va in questo senso lo sforzo di concentrare lo sviluppo produttivo nelle U.T.O.E. maggiori.

## GLI ACRONIMI

U.T.O.E. Unità Territoriale Organica Elementare  
UP = UTOE DI PIANURA  
UC = UTOE DI COLLINA  
IP = Insediamento Minore di Pianura  
IC = Insediamento Minore di Collina  
"PS" = Piano Strutturale  
P.I.T. = Piano di Indirizzo Territoriale  
P.P.R. = Piano Paesaggistico Regionale



## LEGENDA

- SISTEMA TERRITORIALE DELLA PIANURA (P)
- SUB-SISTEMA AGRICOLO A MAGLIA LARGA DELLA PIANA DEL FIUME ZANNONE
- SUB-SISTEMA AGRICOLO PERIFLUVIALE DELLA PIANA DEL FIUME CASCINA
- SUB-SISTEMA AGRICOLO DI COLLINA DELLE COLTURE ASSOCIATE AL BOSCO
- SUB-SISTEMA AGRICOLO DI COLLINA DEI SEMINATIVI NUDI
- SUB-SISTEMA AGRICOLO DI COLLINA DELLE COLTURE ARBOREE
- SUB-SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE DEI BOSCHI COLLINARI



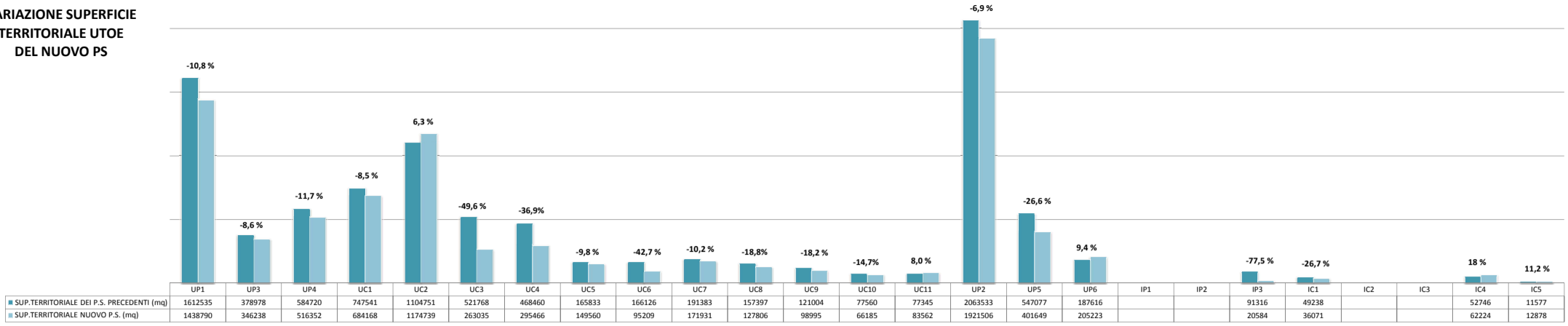
Consultabile anche sul sito

WWW.CASCIANATERMELARI.GOV.IT



# IL DIMENSIONAMENTO E IL CONSUMO DI SUOLO: IL GRAFICO DEL CONFRONTO TRA I PIANI STRUTTURALI PRECEDENTI E IL NUOVO

VARIATIONE SUPERFICIE  
TERRITORIALE UTOE  
DEL NUOVO PS



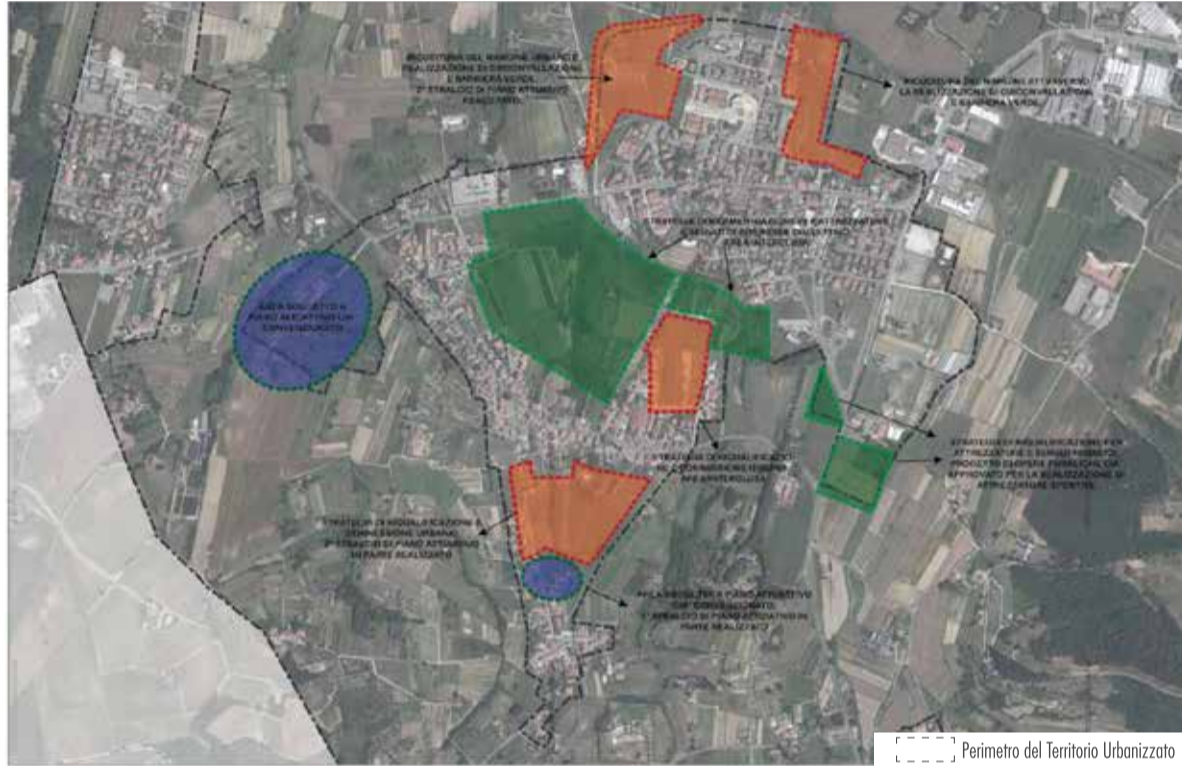
## IL DIMENSIONAMENTO

Per dimensionamento si intende le quantità massime edificabili nelle singole U.T.O.E. e negli Insedimenti Minori relativamente alle specifiche funzioni d'uso del territorio (ex residenziale, artigianale, industriale, turistico ricettiva, etc.). Il Piano Strutturale definisce il proprio dimensionamento utilizzando le quote inattuate dei due Piani Strutturali precedenti di Lari e Casciana Terme e dei Regolamenti Urbanistici ancora vigenti riducendo il consumo di suolo attraverso una ridefinizione del perimetro delle U.T.O.E. ed una riduzione delle stesse.

Del dimensionamento si terrà conto nella redazione del piano operativo perché ogni UTOE e Insedimento Minore non potrà avere una quantità – *una dimensione* – maggiore di quella stabilita nel piano strutturale.

Il Piano Strutturale pone a 15.000 abitanti insediabili l'obiettivo massimo in termini di popolazione residente, quindi l'espansione prevista è di c.ca 2.500 abitanti.

Le descrizioni e le immagini di seguito inserite non sono esaustive. Per consentire una migliore comprensione, si consiglia di consultare i documenti di cui si compone il Piano Strutturale, disponibile anche sul sito del Comune [www.cascianatermelari.gov.it](http://www.cascianatermelari.gov.it) - sezione Edilizia Privata e Urbanistica - Piano Strutturale, o presso gli uffici comunali.



Per la **UP5 La Capannina**, il nuovo P.S. ribadisce la vocazione funzionale dell'area a prevalente carattere produttivo-commerciale. Obiettivo del P.S. è quello di andare ad attrarre in questa U.T.O.E le iniziative produttive e commerciali di questa parte del territorio. Da evidenziare che, nella parte sud, permangono le funzioni residenziali limitate a quelle già esistenti vicino all'abitato di Ripoli. Si prevede anche una riduzione delle previsioni nella parte est, per ragioni idrauliche e nella parte sud, oltre che per ragioni idrauliche anche urbanistiche e paesaggistiche.

**L'U.T.O.E UP1 Perignano- Casine - Spinelli:** Questa UTOE si configura come il maggior centro di pianura comunale. Il Piano conferma l'obiettivo di consolidare questo ruolo anche con l'implementazione dei servizi già esistenti e la contiguità con l'UTOE a carattere produttivo e commerciale di Perignano. È costituita da 2 insediamenti contigui: quello principale di Perignano e l'altro di Casine Spinelli comprendendo anche l'area oggetto di recupero de La Fagiolaia. Nella parte est si sviluppa la parte produttiva e commerciale legata alla filiera del mobile e dell'arredamento. Il complesso cimiteriale rimane nel territorio agricolo esterno. A sud della via Livornese è confermata l'idea di utilizzare l'area centrale di connessione tra Perignano-Casine e Spinelli per finalità ricreative e sportive, mantenendo un forte connotato di area verde. A nord della via Livornese si conferma l'intento di dare completezza agli insediamenti urbani già realizzati negli anni precedenti. Si conferma la scelta strategica di un corridoio infrastrutturale a nord degli insediamenti esistenti e previsti e a sud della Fossa Nuova; così come il mantenimento del corridoio verde e costituente limite urbano, suscettibile di ospitare una strada alternativa alla via Livornese, passante per il centro urbano. Si prevede, inoltre, la possibilità di recuperare gli immobili produttivi posti nel centro urbano di Perignano a sud della via Livornese, ma anche l'eliminazione delle previsioni a carattere artigianale e commerciale. Nell'UTOE sono previste anche destinazioni d'uso a carattere direzionale (esempio: uffici) e di servizio.



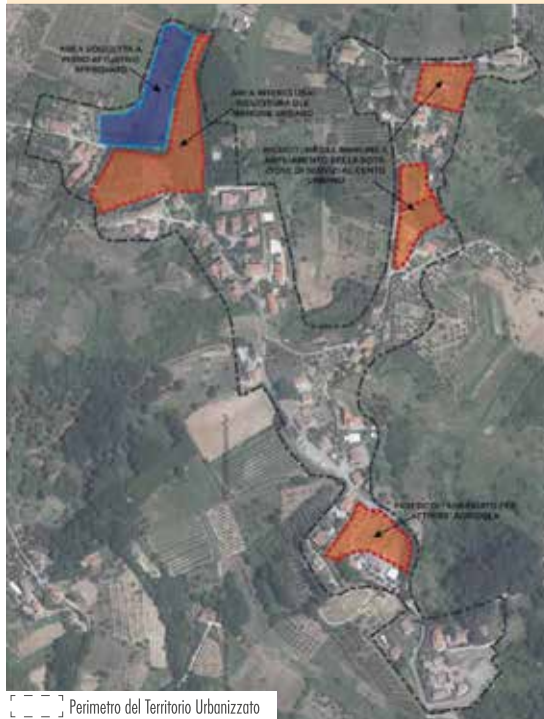
Per quanto concerne l'**UP3 Quattro Strade**, l'obiettivo del P.S. è quello di confermare la consistenza del centro, migliorando la qualità urbana mediante la volontà di ricompattare in un unico nucleo i quattro comparti in cui è suddivisa Quattro Strade. Nella parte sud-ovest l'U.T.O.E mantiene il confine della precedente UTOE, per consentire la realizzazione di una rotonda spostata verso sud-ovest per ragioni di sicurezza e funzionalità.



Nel caso della **UP4 Lavaiano**, l'impianto dell'U.T.O.E. previsto dal precedente P.S. viene confermato, con la viabilità della circoscrizione est che costituisce il limite urbano dell'insediamento. È inoltre importante prevedere, di concerto con il Comune di Pontedera, il collegamento del ponte passante sopra la Sgc FI-PI-LI con la viabilità già realizzata per la zona di stoccaggio rifiuti di quest'ultimo Comune.

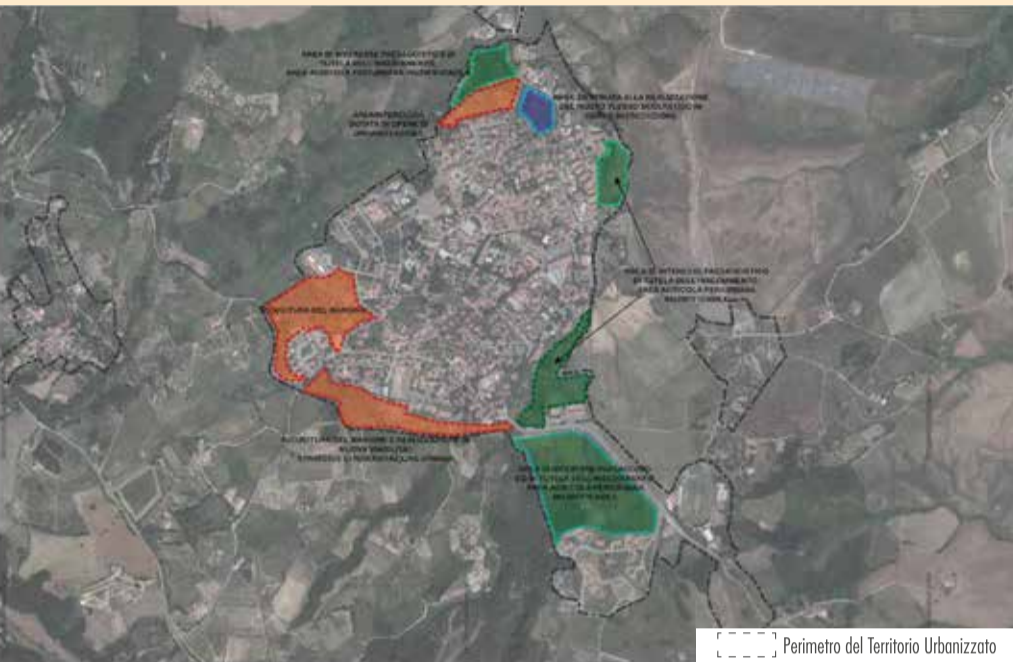
Per la **UC5 Boschi di Lari**, essendo un centro urbano minore è stata prevista la riduzione del perimetro dell'UTOE con un miglioramento degli spazi pubblici sia in termini funzionali che estetici.

Per la **UC8 Collemontanino** il nuovo Piano Strutturale si propone di recuperare il patrimonio edilizio esistente al fine di valorizzare il borgo per finalità residenziali e turistico-ricettive. Mantenate e valorizzate, in ottica turistica, le attività artigianali e le attività commerciali di vicinato.





Non meno cruciali i progetti per la **UC2 Casciana Terme**: essa rappresenta il terzo centro urbano più abitato del Comune di Casciana Terme Lari. Il P.S. intende asseverare la valorizzazione turistica del centro termale, abbinandola alla prevalente funzione residenziale. In quest'ottica, vengono confermate alcune previsioni rimaste inattuata e si rivede il perimetro urbano inglobando alcuni servizi (come il cimitero e gli impianti sportivi). Nella parte nord è inoltre in corso di progettazione il nuovo polo scolastico. Il nuovo P.S. intende proseguire nella valorizzazione e nel recupero del patrimonio edilizio storicizzato esistente. La rivitalizzazione del centro urbano potrà essere attuata anche con la valorizzazione, oltre che turistica delle Terme e delle attività collaterali, anche con il mantenimento di attività artigianali tipiche e con lo sviluppo di attività commerciali di vicinato. Il centro termale dovrà caratterizzarsi e attrezzarsi come centro di interesse sovra-comunale sia per i servizi di carattere termale ma anche per i servizi complementari e per le attività collaterali che intorno al termalismo possono svilupparsi, di tipo culturale e ludico.



La **UC3 Cevoli Ripoli** rappresenta, invece, un'area dove ribadire la valorizzazione del patrimonio edilizio storicizzato al fine di facilitare il riuso delle strutture storicizzate compatibilmente con i parametri di una moderna vivibilità. La rivitalizzazione del centro passa, inoltre, per la valorizzazione ed il mantenimento delle attività artigianali tipiche e allo sviluppo di attività commerciali di vicinato come quelle legate ai prodotti del territorio agricolo circostante. È prevista la riduzione delle espansioni nella parte pianeggiante per contrastare il rischio idrogeologico e per valorizzare i caratteri del paesaggio.



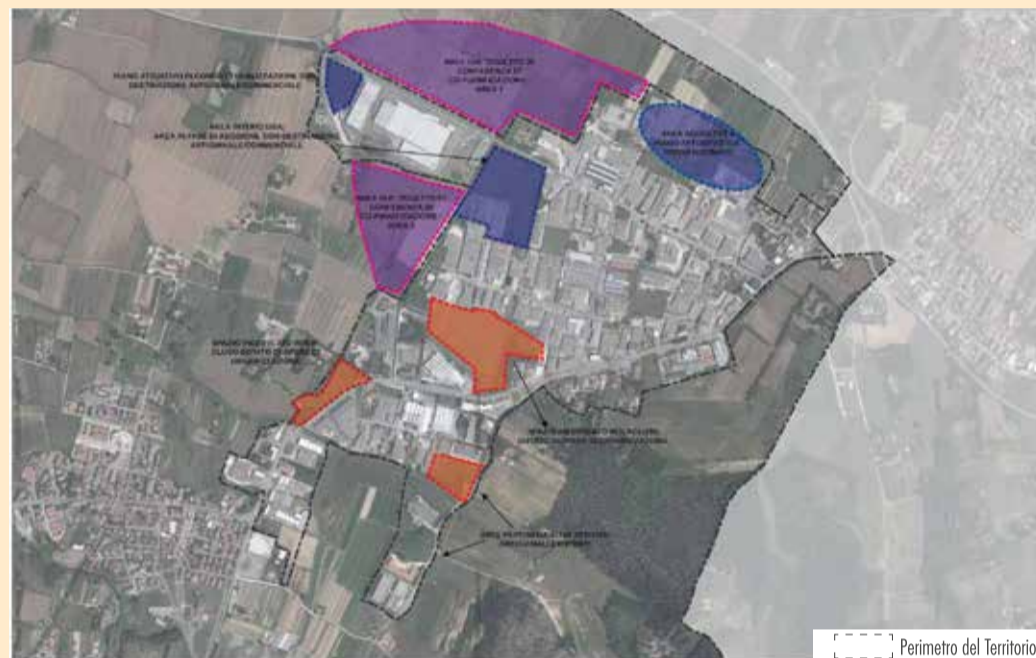
La **UC1 Lari** assume un'importante valenza strategica. Si ribadisce il ruolo di centro per i servizi, per la residenza e per il turismo. In questo senso, è confermata la volontà di continuare a rivitalizzare il centro storico, anche attraverso il mantenimento/inserimento di attività artigianali tipiche. Previsti anche un recupero delle componenti urbanistiche ed architettoniche ed una ricomposizione unitaria dei tessuti edilizi, anche mediante la conservazione delle area agricole adiacenti al centro storico.



Nella **UC7 Usigliano** si intende favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente completando gli insediamenti recenti per dare al borgo una consistenza urbana; allo stesso tempo obiettivo è quello di valorizzare il borgo per finalità residenziali e turistico/ricettive.



La **UP2 Perignano a carattere produttivo/commerciale** è stata area oggetto di Conferenza di copianificazione. La Valdera rappresenta uno dei principali poli produttivi della Toscana: il Piano, in questo senso, conferma la scelta strategica di valorizzare tale area come polo produttivo e commerciale di eccellenza a carattere sovra-comunale. L'obiettivo è improntato alla possibilità di realizzare nuove infrastrutture, incentivando inoltre la creazione di aree ecologicamente sostenibili realizzate anche mediante il ricorso a risorse pubbliche, favorendo l'insediamento di nuove attività.



Per l'**UC4 Casciana Alta** viene confermato il ruolo di centro per la residenza, per i servizi urbani e per il turismo. La rivitalizzazione del centro, in quest'area, passa dalla valorizzazione oltreché turistica anche dal mantenimento di attività artigianali e dallo sviluppo ulteriore di iniziative commerciali di vicinato legate anche ai prodotti locali. Il Piano Strutturale conferma anche l'obiettivo della salvaguardia e del recupero del patrimonio edilizio storicizzato esistente e del consolidamento del sottosuolo.



Nella **UC6 San Ruffino** ci si propone di confermare l'impostazione di borgo residenziale e valorizzarne il carattere turistico/ricettivo.





Per le **UC9 Parlascio**, **UC10 Ceppato**, **UC11 Sant'Ermo** gli obiettivi inseriti nel piano strutturale mirano a confermare la volontà di dare ai borghi una minima consistenza urbana, valorizzandone il patrimonio edilizio esistente anche al fine di destinare ai borghi stessi a funzioni residenziali e turistico-ricettive.



**UC9 Parlascio**



**UC11 Sant'Ermo**



**UC10 Ceppato**



La **UP6 Prunetta** comprende un piccolo nucleo a prevalente carattere artigianale e commerciale, oltre ad una parte destinata ad attività direzionali (comprese quelle connesse di ristorazione e ricezione). Il P.S. mantiene queste funzioni, riducendo il perimetro dell'U.T.O.E per favorirne il trasferimento verso La Capannina, per ragioni di ottimizzazione dei servizi e per liberare dal punto di vista paesaggistico l'accesso a Casciana Terme.

**Gli insediamenti minori** sono piccoli insediamenti, esistenti o di progetto, appartenenti al TERRITORIO RURALE; in tali nuclei si potranno effettuare interventi di recupero, anche con ampliamenti e/o con nuova edificazione (solo se necessaria), ma non interventi di espansione. Queste aree devono essere poste in relazione con i centri del sistema insediativo urbano, per l'utilizzazione dei servizi socio/sanitari, scolastici, amministrativi, ricreativi e commerciali.

Le aree sono le seguenti:

**IP1 Crossodromo** è stata l'area oggetto di Conferenza di copianificazione ed è dove il PS accoglie la proposta di usare l'area per attività di motocross, dotata di relativi servizi, di autonomia energetica e di una barriera verde). L'accesso all'area verrà garantito da Lavaiano: a tale scopo l'attuale rotonda presente all'ingresso del Paese dovrà essere ampliata. L'area - che sarà inoltre regimata idraulicamente - dovrà essere dotata di locali ristoro, servizi igienici, officina ed aree di sosta. Al termine dello svolgimento dell'attività, le strutture dovranno essere smantellate e la destinazione dell'area tornerà ad essere rurale.



**IP3 Le Muraiole**

dove il P.S. intende favorire il recupero dei fabbricati al fine di valorizzare l'insediamento di Le Muraiole per finalità turistico/ricettive e residenziali; nell'ottica del recupero saranno possibili ampliamenti secondo il dimensionamento previsto solo se finalizzati al migliore svolgimento delle attività previste



L'**IC1 Orceto** dove si mira a recuperare il patrimonio di case ed a mantenere i connotati di territorio rurale; l'**IC2 Gramugnana** dove si incentiveranno le azioni di recupero del contesto rurale; l'**IC3 San Frediano** per il quale si prevede il recupero del borgo storico, l'**IC4 Fichino** in cui l'obiettivo è recuperare il complesso di case ex rurali e annessi; l'**IT5 Gello Mattaccino** dove si mira a recuperare il complesso storico nell'ambito del complesso rurale.



**IC1 Orceto**

L'**IP2 Laghi di San Ruffino** dove l'obiettivo è quello di mantenere la finalità turistico/ricettiva/ricreativa, correlando l'area dei servizi necessari e di collegamenti efficienti.



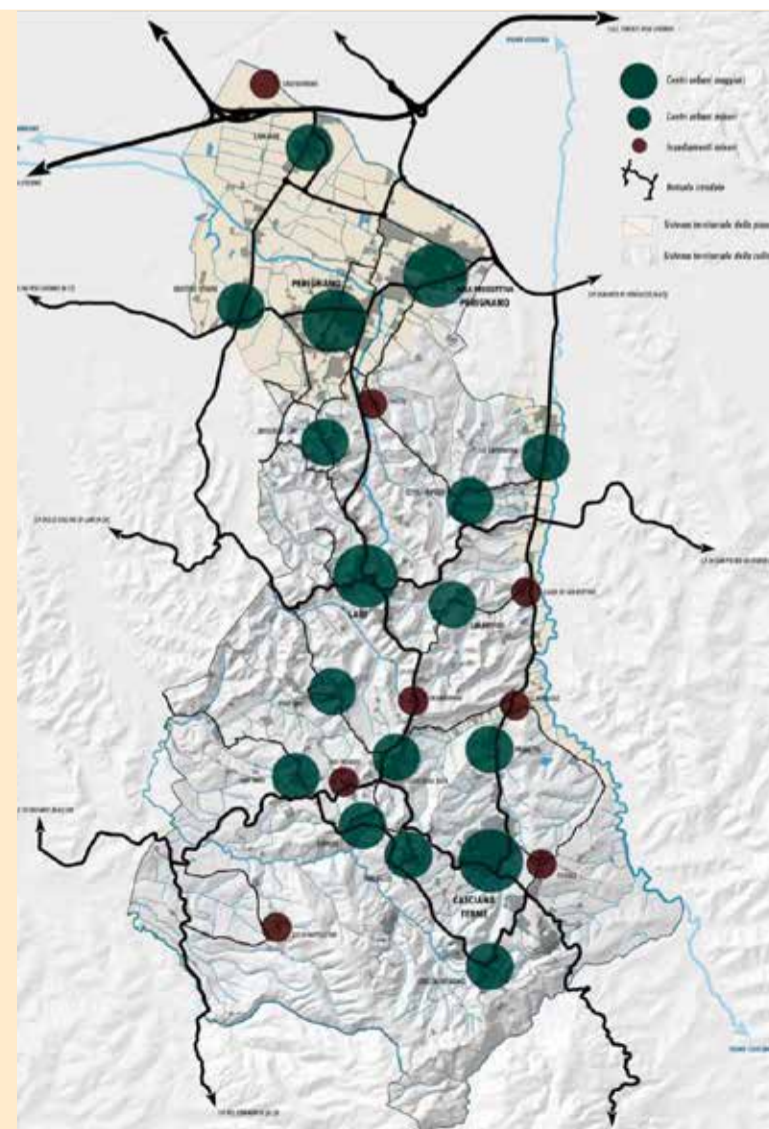
### È IMPORTANTE RICORDARE CHE

chiunque - singoli cittadini o associazioni - dal momento della pubblicazione sul BURT ha 60 giorni di tempo per presentare le proprie - eventuali - osservazioni rispetto al Piano Strutturale, adottato nella seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre scorso. Per questo **LE OSSERVAZIONI DEVONO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 10 FEBBRAIO 2018.**

Il Piano Strutturale - così come esposto - sarà pertanto oggetto delle osservazioni, a cui seguiranno le controdeduzioni approvate dal Consiglio Comunale, trascorsi i 60 giorni sopra citati. Successivamente, il Piano così implementato sarà oggetto del parere della Conferenza Paesaggistica, a cui parteciperanno Regione e Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Concluso questo passaggio, il Piano verrà definitivamente approvato in Consiglio Comunale.

Il nuovo Piano Strutturale garantisce il perseguimento di una serie di obiettivi precisi, tra i quali la riduzione del consumo di suolo e la vivibilità del territorio, salvaguardandone al contempo l'assetto e le multifunzionalità, nel rispetto dei vincoli ambientali e di quelli imposti dalle norme di sicurezza, per uno sviluppo globale sostenibile ed armonioso.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito: **www.cascianatermelari.gov.it - sezione Edilizia Privata e Urbanistica - Piano Strutturale** <http://cascianatermelari.gov.it/il-cittadino/edilizia-privata---urbanistica/piano-strutturale/2740>



**IC2 Gramugnana**



**IC3 San Frediano**



**IC4 Fichino**



**IT5 Gello Mattaccino**





## PROGETTIAMO IL FUTURO DEL NOSTRO TERRITORIO

Mauro Ceccotti - Capogruppo della lista  
CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI

Nei prossimi giorni (entro la fine di novembre) è previsto un Consiglio Comunale dove verrà portata in discussione tra i vari punti all'ordine del giorno anche l'adozione del nuovo Piano Strutturale, strumento fondamentale per concludere almeno dal punto di vista amministrativo la fusione dei Comuni di Casciana Terme e di Lari. Poiché la stragrande maggioranza dei lettori non è composta da tecnici esperti di urbanistica, cercherò di spiegare con parole semplici cos'è un piano strutturale e quale importanza avrà su futuro del nostro Comune.

Di cosa parliamo? il Piano Strutturale è una parte, rivista e aggiornata, di quello che prima era il Piano Regolatore Generale, serve di conseguenza a programmare e progettare lo sviluppo dal punto di vista urbano e paesaggistico del nostro territorio. Cosa prevede? Questo strumento non ha la funzione di regolamentare nel dettaglio gli interventi edilizi (cosa che farà in un secondo momento il Piano operativo, e cioè quello che era il Regolamento Urbanistico) ma seguendo le direttive della legge regionale ci permette di immaginare progettare e salvaguardare il territorio urbano ed agroforestale del nostro Comune. Questo progetto parte da lontano: i Consigli Comunali degli estinti Comuni poco prima del commissariamento deliberarono l'avvio delle procedure ed in conseguenza fu affidato l'incarico di redazione ad un gruppo di tecnici specializzati che attraverso un lungo lavoro, in collaborazione con i nostri uffici e gli Amministratori, hanno dapprima fatto una "fotografia" dettagliata del territorio e dopo una proposta di sviluppo futuro. Questo lavoro è stato impostato sulla base dei tanti contributi pervenuti da parte della cittadinanza e su quello che è previsto nel nostro programma di governo. Come amministratori abbiamo lavorato per consentire al nostro Comune un ulteriore e possibile sviluppo in armonia con l'ambiente.

Il nuovo piano strutturale prevede una riduzione cospicua del consumo di suolo: il 13% in meno, e mantiene inalterato il numero di abitanti insediabili rispetto a quanto già previsto dai due precedenti Comuni. Questa operazione di riduzione di consumo di suolo è stata fatta avendo ben presente un bilancio a livello comunale ovvero non si è intervenuti con l'accetta ma garantendo che ogni centro abitato principale (ovvero le UTOE) avesse la possibilità di poter crescere in modo sostenibile, secondo un disegno urbano razionale e potendo ospitare al proprio interno i servizi essenziali per la propria comunità o, nel caso di Casciana Terme, Lari e Perignano di ospitare i servizi di interesse Comunale. Il Piano in questa sua impostazione favorisce e stimola la riqualificazione del patrimonio edilizio già esistente secondo uno dei principali indirizzi che ci eravamo dati ad inizio mandato.

Un capitolo importante del piano strutturale è costituito dal recepimento del piano di mobilità ciclabile e sostenibile approvato nel Consiglio del 30 ottobre scorso, piano che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali tra i nostri centri. Colgo l'occasione per portare a conoscenza dei cittadini il singolare atteggiamento dei consiglieri del gruppo "insieme è possibile" che in quella occasione hanno motivato la loro astensione adducendo dubbi sulla sostenibilità economica del piano, non riuscendo probabilmente a capire che stavamo approvando uno strumento di programmazione per il futuro (oltretutto propedeutico per la richiesta di finanziamenti) e non di un piano delle opere. Ricapitolando con l'adozione di questo importante strumento di programmazione si pongono le condizioni per poter garantire al nostro Comune la salvaguardia e la tutela del territorio e del paesaggio in cui viviamo coniugandolo con la possibilità di uno sviluppo sostenibile.

Colgo l'occasione per porgervi a nome di tutto il mio gruppo l'augurio di un buon natale ed un sereno anno nuovo.



## UN DIBATTITO TARDIVO

Erica Ballatori - Capogruppo della lista  
INSIEME È POSSIBILE

Il dibattito pubblico in corso in questi mesi con la Sociolab, società incaricata (e pagata!) dalla nostra Amministrazione, anima la discussione sulla gestione dei servizi cimiteriali nel nostro Comune.

Un percorso di informazione, discussione e confronto pubblico su un'opera e una decisione di interesse generale (la costruzione del Forno Crematorio a Lavaiano e la nuova modalità di gestione del servizio cimiteriale mediante un project financing), che a quanto pare ha lo scopo di raccogliere i diversi argomenti con i pubblici interessati e non di pervenire alla decisione su una soluzione finale.

Da tale scelta, il percorso del dibattito pubblico appunto, l'Amministrazione pare voglia ricavarne dei benefici: da un lato mitigare la protesta e consentire l'adozione di scelte condivise e partecipate e dall'altro meditare possibili scenari alternativi alla scelta, tuttora in essere, della Delibera di Giunta n. 2 del 01 febbraio 2017.

Lo strumento scelto in questi termini appare però parzialmente adeguato anche perché la ferma e forte protesta del Comitato No Forno non prescinde dalla revoca della delibera anzidetta e quindi il dibattito pare avere poche speranze di ottenere i benefici sperati.

Certo è che un percorso partecipativo di tale portata (anche in termini di spesa) doveva forse essere intrapreso prima o comunque prender vita in presenza di una revoca della delibera avente ad oggetto "Finanza di progetto iniziativa privata affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, illuminazione votiva, manutenzione dei cimiteri e progettazione, realizzazione e gestione tempio crematorio e nuovi manufatti cimiteriali - dichiarazione di pubblico interesse"; solo partendo da un "punto zero" il dibattito pubblico ed il confronto tra le varie forze politiche sedute in Consiglio Comunale e non ultimo il Comitato avrebbe avuto un senso.

Siamo curiosi di vedere cosa succederà nella prossima primavera quando è prevista la conclusione del dibattito pubblico e l'Amministrazione si troverà a fare una scelta definitiva che speriamo quantomeno sia più trasparente di quella fatta nei mesi scorsi e inserita nel bilancio approvato dalla maggioranza, guarda caso, il 31 gennaio 2017, ovvero il giorno precedente la delibera stessa!



## LA DEMOCRAZIA È DELLE PERSONE

Marianna Bosco - Capogruppo della lista  
PER UNA SVOLTA "IN COMUNE"

Siamo di fronte all'ennesimo "muro di gomma" della nostra amministrazione comunale. È in corso da sei mesi uno scontro aspro tra centinaia di cittadini che hanno costituito il Comitato No Forno e si battono per la difesa del territorio, dell'ambiente e della salute pubblica e l'amministrazione comunale, che solo dopo essere stata messa con le spalle al muro, per uscire dall'impasse, ha deciso di intraprendere un percorso partecipato, senza tra l'altro annullare la delibera che privatizzerebbe il servizio pubblico per la gestione dei servizi cimiteriali. È a rischio la coesione sociale del nostro territorio, portato alla crisi dalla segretezza e dall'opacità delle scelte del Sindaco e della Giunta, da quell'idea per cui tutto viene deciso nelle stanze del potere. Tutti i documenti di programmazione più importanti per la vita del nostro comune sono gestiti dai nostri amministratori come semplici adempimenti burocratici (vedi il bilancio e/o il piano strutturale) e non attraverso percorsi di costruzione partecipata con tutti i soggetti collettivi presenti sul territorio, associazioni, comitati, singoli cittadini, che costituiscono il tessuto sociale di ogni comunità locale. Col senno di poi, siamo sicuri che se il Sindaco e i suoi consiglieri di maggioranza fossero stati più lungimiranti all'epoca dell'approvazione dello Statuto del nuovo Comune, avrebbero inserito nel Titolo III, negli Istituti di Partecipazione e diritti dei cittadini, agli art. 27 (partecipazione popolare) e art. 28 (decentramento dei servizi) le proposte della nostra lista:

1. la partecipazione popolare, allo scopo di assicurare, attraverso uno **specifico regolamento**, il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza del comune;

2. il decentramento di servizi, anche per promuovere la partecipazione democratica dei componenti le comunità locali attraverso **assemblee permanenti delle frazioni**.

La nostra lista di cittadinanza vuole mettere sul tavolo la questione della legittimità di questo sistema politico che si manifesta come una finta "democrazia" che produce oligarchia e non permette la formazione di una libera e autonoma volontà popolare, preconditione per l'esercizio della sovranità e per il pieno riconoscimento dei beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto territoriale. I beni comuni ci parlano dei legami tra le persone, come il nostro con l'eredità e il percorso tracciato da Paolo Romboli, ponsacchino, cittadino del mondo, trasferitosi a Ripoli 15 anni fa con la sua famiglia. La lunga militanza civile e il suo impegno politico e sociale profuso in tutta la Valdera e ovunque fosse necessario, sono stati contrassegnati dalla promozione dei diritti e dalla tutela dei più deboli. La morte di Paolo lascia un vuoto incalcolabile, eppure la sua determinazione e tenacia nel portare avanti una battaglia dopo l'altra per difendere l'ambiente, per un'economia più equa e solidale, per la massima riduzione delle disuguaglianze e delle ingiustizie sociali e economiche, rafforzano il legame e l'impegno di tutti le realtà (l'Associazione "La Rossa", Legambiente, Comitato No Geotermia Valdera, Rete dell'Economia Solidale, Forum Acqua Valdera, BSA, Circolo "Che Guevara", Rifondazione Comunista, Verdi, ecc.) che ha costantemente animato, a proseguire e perseguire la difesa dei beni comuni. Per questo motivo ci riproviamo, caparbi, fin quasi a sembrar testardi, ma convinti che solo con l'apporto della cittadinanza attiva, delle associazioni e dei soggetti collettivi presenti sul territorio, si possano trovare idee nuove per invertire la rotta e tornare ad avere un comune davvero vicino ai cittadini. Il nostro caro **combattente gentile** sapeva che per muovere il mondo occorre muovere se stessi e che la possibilità di un cambiamento radicale, profondo, sorge dal basso. **"Siamo mefici"** amava dire lui, visto che la sua patria è sempre stata il mondo intero e lo sapeva bene lui che ha attraversato movimenti popolari, comunità e associazioni, coltivatore instancabile di pratiche di mutualismo e di solidarietà. Ci ha abbracciato cento, mille volte e il suo abbraccio ha l'impronta sulle nostre spalle. Con il tuo pensiero e le tue azioni continueremo a restare umani. Per le tue, le nostre lotte. Continueremo il percorso da te tracciato Paolo: **"uniti siamo tutto, divisi siamo canaglia"**.

## LUCI VOTIVE DEI CIMITERI COMUNALI A CHI RIVOLGERSI

I cittadini possono presentare domanda di attivazione, voltura, disdetta del servizio di luci votive utilizzando il modulo disponibile presso gli Sportelli del Cittadino (tel. 0587/687511 oppure 0587/687593 oppure 0587/616244) e scaricabile sul sito web [www.cascianatermelari.gov.it](http://www.cascianatermelari.gov.it) (servizi demografici - polizia mortuaria).

Per segnalazioni guasti è possibile contattare gli Sportelli del Cittadino oppure i seguenti numeri 0587/687511 oppure il 0587/687540.

Per chiarimenti sulla tariffazione del canone annuo è possibile contattare l'Ufficio Tributi al numero 0587/687532.

## Una SCELTA in COMUNE



Esprimi la tua volontà sulla donazione di organi e tessuti

Dal mese di novembre tutti i cittadini maggiorenni, residenti nel comune, possono esprimere la propria volontà al consenso o al diniego sulla donazione di organi e tessuti presso gli Sportelli del Cittadino presenti a Lari, Casciana Terme e Perignano, anche in occasione del rilascio della carta di identità. La volontà viene manifestata attraverso la firma di un apposito modulo presente agli Sportelli e trasmessa immediatamente dall'operatore alla banca dati del Centro Nazionale Trapianti attraverso un collegamento

diretto. Materiale informativo è a disposizione degli interessati presso gli sportelli e sul sito [www.cascianatermelari.gov.it](http://www.cascianatermelari.gov.it)

Ulteriori approfondimenti anche sui siti [www.regione.toscana.it/ott](http://www.regione.toscana.it/ott) e sul sito [www.aido.it](http://www.aido.it).

Un'importante occasione di approfondimento sarà inoltre offerta dai **volontari dell'Aido, che allestiranno stand informativi** in occasione delle diverse iniziative natalizie in programma nel mese di dicembre sul territorio comunale, tutto al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema donazione.





# NATALE

# A CASCIANA TERME LARI LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

## LUNEDÌ 18 DICEMBRE

PERIGNANO

Chiesa di Santa Lucia e Madre Teresa di Calcutta  
ORE 21.15

### CONCERTO DI NATALE

Chorus di voci bianche a cura del Prof. Auro Maggini, in collaborazione con il Prof. Luigi Nannetti e il Direttore Leonardo Romano

## VENERDÌ 22 DICEMBRE

TEATRO LARI - Ore 21.30

Scenica Frammenti

**I TRE DISPERATI**

## SABATO 23 DICEMBRE

CASCIANA TERME

dalle ore 21.30 partendo da Piazza S.Martino

### PRESEPE VIVENTE

LARI TEATRO - ore 22.00

**Lorenzo Niccolini**

**FINGERSTYLE GUITAR**

## LUNEDÌ 29 DICEMBRE

CASCIANA TERME - Teatro Verdi - ore 21.30

Scenica Frammenti presenta

**R&G – LA LACRIMOSA STORIA  
DI ROMEO E GIULIETTA**  
Musical

## DOMENICA 31 DICEMBRE

CASCIANA TERME - PIAZZA GARIBALDI

### NOTTE DI SAN SILVESTRO

FESTA DI FINE ANNO

Musica dal vivo e intrattenimento

### FINE ANNO ALLE TERME 2017

ore 20.30 TERME DI CASCIANA

### APERICENA

Ore 21.30 Bagno in piscina termale esterna  
e brindisi di fine anno con animazione

INFO: [www.termedicasciana.it](http://www.termedicasciana.it)

TEATRO VERDI DI CASCIANA TERME

### NOTTE DI SAN SILVESTRO

dalle ore 22.00

### CERVELLI ALTROVE - spettacolo

Info: [www.guasconeteatro.it](http://www.guasconeteatro.it)

## SABATO 6 GENNAIO

CASCIANA TERME P.zza Garibaldi

Dalle ore 15.00

### ARRIVA LA BEFANA

## SABATO 6 GENNAIO - ore 21:30

## DOMENICA 7 GENNAIO - ore 17.00

CASCIANA TERME - Teatro Verdi

La compagnia Teatro Vittoria presenta

**SCROOGE - IL CANTO DI NATALE**  
Musical

## DOMENICA 7 GENNAIO

LARI

dalle ore 14.30 alle ore 20.00

### PRESEPE VIVENTE

Centro storico di Lari e Castello dei Vicari

## USIGLIANO DI LARI

MOSTRA PERMANENTE

INTERNAZIONALE DEI PRESEPI

Per info e Visite:

0587/685047 o 335/5920686

## I VENERDÌ A TERME VILLA BORRI



## TUTTI I VENERDÌ DEL MESE DI DICEMBRE

dalle ore 20.00 alle ore 24.00

### LASCIATEVI AVVOLGERE

DAL TEPORE DELLE ACQUE TERMALI.

INFO E PRENOTAZIONI:

[info@termedicasciana.it](mailto:info@termedicasciana.it)

SEGUE DA PRIMA PAGINA

\*di Mirko Terreni

incontri dedicati alla discussione - ai quali vi invito fin da subito a partecipare per poter contribuire all'adozione della decisione più condivisa possibile - della guida stessa che verrà consegnata alla comunità, alla **valutazione dei possibili scenari** (con la possibilità di modificarne o proporre di ulteriori) e la **costruzione delle linee guida per la futura gestione** "quale essa sarà" dei servizi cimiteriali. Un lavoro importante, che impegna l'Amministrazione e gli uffici comunali in modo significativo, ma che facciamo con convinzione nella speranza che questo percorso possa portare al miglior risultato possibile che sia condiviso con la cittadinanza e sostenibile per la casse comunali, e quindi per le tasche di tutti noi cittadini.

L'altro argomento importante di cui voglio parlarvi riguarda invece le **Terme di Casciana** e rispetto al quale segnalo che il 25 ottobre la Regione con delibera di Consiglio n. 84 ha **approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate**. Da qui arriva già una buona notizia: è stata tolta dal tavolo l'idea di vendere ad un privato le azioni (che ricordo essere il 75% del capitale) di proprietà della Regione scegliendo, invece, la strada proposta da tempo dal Comune, e di cui vi avevo già parlato nell'ultimo numero di Comunicare, di procedere con la liquidazione di **Terme di Casciana** e dell'assegnazione ai soci (Comune e Regione) dei beni della società (essenzialmente gli stabilimenti e la società di gestione Bagni di Casciana s.r.l.). Che facciamo dopo? Beh il dopo è tutto da costruire, ma

per quanto ci riguarda cercheremo di costruirlo secondo gli indirizzi di cui già vi avevo dato notizia sempre nell'ultimo numero di Comunicare, e nei due Consigli Comunali aperti del 24 maggio 2016 e del 27 giugno scorso. In sintesi la nostra proposta prevede l'acquisizione in capo al Comune del 100% di Bagni di Casciana s.r.l. (ovvero la società di gestione) da scambiare con la Regione tramite quote di proprietà dei beni immobili termali.

Proviamo a fare un esempio per semplificare: poniamo che il valore di Bagni di Casciana s.r.l. sia il 5% del totale dei beni di **Terme di Casciana s.p.a.** (questo rapporto è verosimile) ed oggi il riparto di azioni Regione/Comune è c.ca. 75% contro 25%; bene se il Comune acquisisce il 100% di Bagni di Casciana srl cedendo alla Regione un quota di proprietà sui beni immobili corrispondente, il riparto finale, nella nostra ipotesi sarà: Regione 80% Comune 20% di comproprietà degli stabilimenti, mentre la società di gestione sarà interamente del Comune.

Che fare poi con la società di gestione? La nostra prima scelta sarà quella di provare a far entrare nel capitale, in condizioni di minoranza, un socio privato del settore che apporti il know-how e i capitali necessari per rilanciare questa azienda ma al contempo mantenendo il controllo pubblico sulla società. Qualcuno obietta che nessun privato si interesserebbe a questa ipotesi. Noi lavoreremo per evitarlo; inoltre non mi pare che soluzioni diverse siano più appetibili o ragionevoli: la Regione ha già provato a vendere le sue azioni e non ha funzionato;

è stato fatto un bando per l'acquisizione dell'intera società di gestione e non ha dato esito, e la proposta di una parte dell'opposizione - di dare al privato il 90% della società di gestione ma poi pretendere di nominare come Comune gli amministratori della società - non mi pare sinceramente più sensata dell'ipotesi che stiamo cercando di portare avanti. E al riguardo è anche vero che, perseguendo la nostra ipotesi, se un privato non si affacciasse, la società Bagni di Casciana potrebbe continuare ad operare come partecipata al 100% del Comune senza che questo comporti rischi diversi da quelli di oggi per il Comune o i dipendenti.

Ultimo aspetto, non meno significativo, del Consiglio Regionale del 25 ottobre u.s. sta nel fatto che è stata approvata una mozione che impegna la Giunta Toscana ad attivarsi per mettere in atto azioni finalizzate a contribuire alla **massima tenuta industriale, economica e occupazionale del comparto termale**, accompagnando tale percorso con specifiche **azioni di promozione e di rilancio**. Questo evidenzia una volontà della Regione di non disimpegnarsi per lo sviluppo del settore termale. Questi sono sue temi che sicuramente non si concluderanno entro la fine dell'anno ma ci vedranno impegnati anche nel 2018 e sui quali vi terremo aggiornati.

**Detto ciò non mi resta che sfruttare queste ultime righe per augurare a voi e alle vostre famiglie un buon Natale e un sereno 2018.**

## SCAMBIO DEGLI AUGURI

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale augurano Buone Feste a tutta la Cittadinanza e invitano a partecipare alla **CERIMONIA dello SCAMBIO DI AUGURI** che si terrà il **22 dicembre alle ore 12.00** presso il **Salone delle Terme di Casciana**

PER INFO E AGGIORNAMENTI: [turismo@cascianatermelari.gov.it](mailto:turismo@cascianatermelari.gov.it)